

Codice DB1109

D.D. 6 settembre 2010, n. 930

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.- Piogge alluvionali novembre dicembre 2002 - Pos. 021102a/AL- Ripristino Canale Figino in Comune di Albera Ligure (AL) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 11.528,00.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto per i lavori di ripristino, a seguito dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del novembre–dicembre 2002, relativi all’infrastruttura in oggetto in Comune di Albera Ligure (AL), dell’importo complessivo di € 11.528,00 così suddiviso:

Lavori	Lavori a misura soggetti a ribasso d’asta	€	8.450,60
	Totale Lavori	€	8.450,60
Somme a Disposiz. dell’Amministrazione	Contributo IVA sui lavori	€	1.690,12
	Contributo per spese tecniche generali incluso di IVA	€	811,26
	Contributo per spese rilievi, accertamenti e indagini inclusa IVA	€	576,00
	Totale somme a disposizione dell’Amministrazione	€	3.077,39
	Totale importo ridotto alla spesa ammessa (arrotondamento)	€	11.528,00

e di riconoscere al beneficiario:

Consorzio Montano Acquedotto Rurale e miglioramento fondiario della frazione Figino via Volpara, 2 - Frazione Figino – 15060 – Albera Ligure (AL) (omissis),

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 11.528,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

Alla liquidazione del contributo provvede ARPEA ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21 luglio 2008 sopra richiamata;

L’erogazione del contributo, effettuata ai sensi dell’art. 11 della L.R. 18/84 è subordinata all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l’esecuzione dei lavori è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;
- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell’osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell’inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d’opera;
- l’Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell’esecuzione delle opere finanziate;

- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art 132 del D. Lgs. 163 del 12.04.2006, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto (di appalto) dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;
- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;
- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, con copia delle fatture a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;
- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso, il cui ammontare è fissato con il presente atto, verrà liquidata previa verifica da parte dei funzionari del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento, relativa alla contabilità finale e comprendente - tra l'altro - la relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione al dettagliato quadro economico di tutte le spese sostenute e alla copia delle fatture e dei relativi mandati/bonifici unitamente alle ricevute di avvenuto pagamento;
- dovrà essere presentata la documentazione fotografica relativa alle fasi di lavoro non facilmente visibili a fine lavori;
- le opere provvisorie e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione;
- le indennità di occupazione temporanea sono ammissibili a finanziamento e verranno liquidate solamente in corrispondenza della presentazione di idonea documentazione che ne permetta la valutazione economica, soprattutto per la parte di indennità per frutti pendenti, e ne attesti l'avvenuto pagamento al proprietario delle superfici occupate;
- gli imprevisti e le spese per la sicurezza valutate in percentuale sono ammissibili a finanziamento purché adeguatamente rendicontati.
- sia trasmessa presso gli uffici del Settore regionale scrivente, prima dell'inizio dei lavori, la D.I.A. inoltrata al comune o la proroga della DIA precedente per la realizzazione dei lavori
- sia comunicato l'inizio dei lavori;
- le spese di accertamento ed indagini e l'I.V.A relativa, prevedano specifici chiarimenti tecnici (relazione geologica) che ne motivi tale utilizzo unitamente agli atti giustificativi da presentarsi con la contabilità finale;

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n.

1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza